

# COMUNE DI RONCONE

PROVINCIA DI TRENTO

## Verbale di deliberazione nr. 52 del Consiglio comunale

Adunanza di PRIMA convocazione  
Seduta PUBBLICA

**OGGETTO:** .Seconda adozione della variante 2012 al Piano Regolatore generale del Comune di Roncone.

L'anno duemilaquattordici addi trenta del mese di settembre alle ore 20.35 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

**Presenti i signori:**

RIZZONELLI ERMINIO

Sindaco

MUSSI AUSILIO

Vicesindaco

AMISTADI CATIA MARIA

AMISTADI GIACINTO

BAZZOLI LIA

BAZZOLI CELESTE

BAZZOLI FRANCO

BAZZOLI GIOVANNI

BAZZOLI PATRICK

BERTONI CLAUDIO

COSI MANUELA

MUSSI LEONARDO

PIZZINI WALTER

SAVADORI NERIO

SUCCETTI DAVID

**A s s e n t i**

X
X
X
X

Giust.

Assiste e verbalizza da Segretario comunale Vincenzo dr. Todaro

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Erminio Rizzonelli nella sua qualità di Sindaco assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.35 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato già posto al n. 4 dell'ordine del giorno diramato

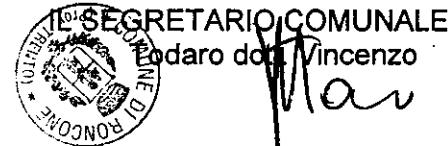
---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia della presente deliberazione è pubblicata dal giorno

- 9 OTT 2014

all'albo pretorio e telematico ove rimarrà esposta per 10 giorni interi consecutivi.



OGGETTO: **Seconda adozione della variante 2012 al Piano regolatore generale del Comune di Roncone**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Piano regolatore generale del Comune di Roncone, è stato approvato definitivamente con deliberazione della Giunta provinciale n. 4764 del 21 aprile 1995;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 3088 del 6 dicembre 2002 è stata approvata la Variante 2001 al Piano Regolatore Generale del Comune di Roncone entrata in vigore il 18.12.2002 a seguito della pubblicazione su BUR.
- Trascorsi alcuni anni dall'approvazione della seconda variante, l'Amministrazione comunale ha inteso procedere con una variante di assestamento al fine di inserire importanti varianti puntuali di interesse pubblico e dare risposta ad istanze di natura privata sia per il settore residenziale che per il settore produttivo primario e secondario, nonché per l'adeguamento cartografico e l'adeguamento alle nuove previsioni introdotte dalla normativa provinciale con particolare riferimento alla L.P. 1/2008;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 166 del 25.10.2006, è stato affidato all'arch. Remo Zulberti, l'incarico per la predisposizione di una variante al Piano Regolatore Generale di Roncone, per un compenso complessivo di oneri fiscali di Euro 19.975,68.
- con determinazione del Segretario Comunale n. 48 dd. 20.07.2009, è stato affidato all'arch. Remo Zulberti, l'incarico per prestazioni integrative alla variante al Piano Regolatore Generale di Roncone, per un compenso complessivo di oneri fiscali di Euro 5.728,32.
- l'arch. Zulberti Remo, dopo lunga travagliata e tormentata gestione in data 06 dicembre 2012 al prot. n. 5694 ha presentato l'ultima e definitiva versione degli elaborati relativi alla suddetta variante e precisamente:
  - a) *Relazione illustrativa di variante e rendicontazione urbanistica tecnica;*
  - b) *Norme di attuazione;*
  - c) *Nuove schede di analisi e progetto – Patrimonio Edilizio Montano;*
  - d) *Dati sintetici di analisi del Patrimonio Edilizio Montano;*
  - e) *Elenco e numerazioni varianti – Verifica rischio idrogeologico;*
  - f) *Scheda Normativa relativa al Piano Attuativo n. 3;*
  - g) *Relazione illustrativa di valutazione dei beni soggetti ad Uso Civico;*

*Tavola 2 – Sistema insediativo e infrastrutturale – Scala 1:2000;*

*Tavola 3 – Sistema insediativo e infrastrutturale – Scala 1:5.000 – 1: 10.000;*

*Tavola 4.1 – Sistema Ambientale – Scala 1:10.000;*

*Tavola 4.2 – Sistema insediativo e infrastrutturale – Scala 1:10.000;*

*Tavola 5.1 – Elenco varianti su mappa catastale 1: 5.000;*

*Tavola 5.2 – Elenco varianti su mappa catastale 1: 2.000;*

*Tavola 6.1 – PGUAP Carta della pericolosità 1:5.000;*

*Tavola 6.2 – PGUAP Carta del rischio indotto 1:5.000;*

*Tavola 7 – Usi Civici Verifica varianti nel sistema insediativo e infrastrutturale;*

*Tavola PA.3 – I° Definizione ambiti di intervento;*

*Tavola PA.3 – II° Aree oggetto di cessione gratuita e permuta;*

*Tavola PA3 – III° Aree suscettibili di utilizzo ai fini produttivi;*

*Schema di accordo di programmazione urbanistica ai sensi dell'art. 30 della L.P. 1/2008.*

Con deliberazione del consiglio comunale n. 60 del 19 dicembre 2012 veniva approvata in prima adozione la variante 2012 al Piano Regolatore Generale del Comune di Roncone sopra menzionata.

Dato atto che a seguito della prima adozione, la variante è stata depositata in libera visione al pubblico per n. 30 giorni consecutivi dal 22.01.2013 al 21.02.2013, previo avviso pubblicato sul sito del Comune, sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino alto Adige n. 4/III del 18.01.2013, oltreché sul quotidiano locale l'Adige.

Con nota dd. 16.01.2013 prot. n. 342 il Comune trasmetteva la variante al servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio, al fine di acquisire la valutazione tecnica prevista dall'art. 148 L.P. 1/2008.

Con nota dd. 25.06.2013 prot. n. 354282, l'assessore provinciale all'urbanistica trasmetteva il verbale di deliberazione della CUP n. 05/2013 dd. 24.05.2013, che riporta le osservazioni dei vari servizi, richiedendo ulteriori approfondimenti per il prosieguo dell'iter di approvazione della variante.

Rilevato che durante il periodo di deposito della variante 2012, venivano presentate n. 19 osservazioni, come dettagliatamente riportate nell'allegato documento "Valutazioni osservazioni private", in cui è stato sinteticamente riportato l'oggetto delle osservazioni formulate e le relative controdeduzioni.

Dato atto che le osservazioni della CUP contenute nel verbale n. 05/2013 dd. 24.05.2013, sono state puntualmente esaminate e le rispettive valutazioni sono riportate nell'allegato documento "Relazione di controdeduzione al verbale CUP".

Rilevato che, a seguito delle modifiche e correzioni introdotte sulla base delle osservazioni e prescrizioni contenute nella valutazione tecnica, nonché delle osservazioni dei privati pervenute, sono stati predisposti i seguenti elaborati, presentati dal progettista arch. Remo Zulberti in data 04.09.2014 al protocollo n. 4554:

1. Relazione illustrativa di variante e rendicontazione urbanistica;
2. Norme di attuazione;
3. Elenco e numerazioni varianti – Verifica rischio idrogeologico;
4. Schede di analisi e progetto – Patrimonio Edilizio Montano;
5. Nuove schede di analisi e progetto – Patrimonio Edilizio Montano;
6. Valutazione osservazioni private;
7. Relazione di controdeduzione al verbale CUP;
8. Relazione illustrativa dei beni soggetti ad uso civico;

Tavola 1 – Sistema Ambientale – Scala 1:10.000;

Tavola 2 – Sistema insediativo e infrastrutturale – Scala 1:2000;

Tavola 3 – Sistema insediativo e infrastrutturale – Scala 1:5.000 ;

Tavola 4 – Sistema insediativo e infrastrutturale – Scala 1:10.000;

Tavola P1 PGUAP Carta della pericolosità –Scala 1:5.000;

Tavola P2 PGUAP Carta del rischio indotto –Scala 1:5.000

Tavola V.1 Numerazioni varianti sul sistema insediativo –Scala 1:5.00

Verificato che la variante in argomento comporta modifiche a beni di uso civico così come proposti in prima adozione, togliendo la variante n. 3 "Piano attuativo 3" come risulta dall'allegata relazione illustrativa di valutazione dei beni soggetti ad uso civico.

Rilevato che relativamente alla valutazione della reiterazione dei vincoli, si provvederà con autonoma e specifica variante ai sensi dell'art. 52 L.P. 1/2008

Considerato che l'art. 148 della L.P. 04.03.2008, n. 1 prevede che: "fino alla data di

*approvazione del primo piano territoriale della comunità, i Comuni possono approvare varianti ai piani regolatori generali con le procedure previste dalla legge provinciale n. 22 del 1991.”*

Ritenuto di avviare l'iter procedurale della seconda adozione della suddetta variante, espletando tutte le formalità previste dall'art. 148 comma 5 della L.P. 04.03.2008 n. 1 e ss.mm.

Sentito l'assessore competente signor Franco Bazzoli, che spiega e illustra alcune vicende inerenti la formazione della Variante, le osservazioni successive, le posizioni espresse dalla Commissione urbanistica provinciale, alcune previsioni inserite nella variante tralasciate rispetto alla proposta ora in esame del Consiglio, gli aspetti procedurali rimanenti con gli adempimenti che ancora rimangono, ed infine cede la parola al professionista incaricato della predisposizione della Variante, arch. Remo Zulberti, per un'illustrazione dei contenuti della variante.

Sentita l'ampia ed esaustiva illustrazione tecnica dell'arch. Zulberti, che fornisce anche numerosi chiarimenti alle richieste dei Consiglieri;

Rilevato anche che l'architetto Zulberti durante tale esposizione segnala che la variante 73 è stata stralciata nella cartografia e nelle schede e nella relazione, ma per errore materiale non risulta stralciata nell'elenco delle varianti, e quindi ritiene che in tale elenco va annotato lo stralcio; così già ora l'adozione del Piano alla quale si intende procedere può avvenire senza che residui incertezza in proposito, (e precisa che produrrà un documento correttivo perché rappresenti correttamente la variante adottata);

Sentito il Sindaco, il quale evidenzia il notevole lavoro svolto per addivenire all'adozione di questa seconda variante, per far comprendere le ragioni dei tempi lunghi trascorsi per l'adozione, ciò anche per rispondere ad un'interrogazione presentata in consiglio nell'odierna seduta relativa a tali tempi di adozione;

Ritenuto che le modifiche introdotte con questa seconda adozione alla variante 2012 al Piano Regolatore Generale del Comune di Roncone così predisposte (e lo stralcio che si considera in questa sede della variante 73 dall'elenco varianti, unico elaborato ove non è stata materialmente stralciata per mero errore materiale) siano meritevoli di approvazione per l'utilità generale per l'economia locale e l'ordinato sfruttamento del territorio che da esso può scaturire;

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Vista la L.P. 05.09.1991, n. 22 e ss.mm. ed in particolare gli artt. 40 e 42 della stessa.

Vista la L.P. 04.03.2008 n. 1 e ss.mm.

Vista la L.P. 14.06.2005 n. 6.

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi:

- il parere di regolarità contabile, con l'attestazione di copertura finanziaria delle eventuali e limitate spese ancora necessarie per le pubblicazioni, del responsabile del servizio finanziario;

- il parere di regolarità tecnico amministrativa del responsabile dell'ufficio tecnico comunale;

Sentita la dichiarazione di voto espressa dal Consigliere David Succetti, del Gruppo "Onda nuova" della quale si allega il testo alla presente deliberazione sub A)

A voti unanimi favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano da parte degli undici Consiglieri presenti e votanti

## D E L I B E R A

1. di approvare **in seconda adozione**, la variante 2012 al Piano regolatore generale del Comune di Roncone, predisposta dall'arch. Remo Zulberti, e secondo quanto precisato in premessa, composta dai seguenti elaborati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. *Relazione illustrativa di variante e rendicontazione urbanistica;*

2. *Norme di attuazione;*
3. *Elenco e numerazioni varianti – Verifica rischio idrogeologico;*
4. *Schede di analisi e progetto – Patrimonio Edilizio Montano;*
5. *Nuove schede di analisi e progetto – Patrimonio Edilizio Montano;*
6. *Valutazione osservazioni private;*
7. *Relazione di controdeduzione al verbale CUP;*
8. *Relazione illustrativa dei beni soggetti ad uso civico;*

*Tavola 1 – Sistema Ambientale – Scala 1:10.000;*

*Tavola 2 – Sistema insediativo e infrastrutturale – Scala 1:2000;*

*Tavola 3 – Sistema insediativo e infrastrutturale – Scala 1:5.000 ;*

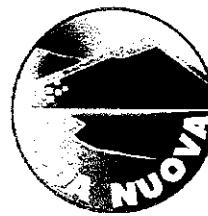
*Tavola 4 – Sistema insediativo e infrastrutturale – Scala 1:10.000;*

*Tavola P1 PGUAP Carta della pericolosità –Scala 1:5.000;*

*Tavola P2 PGUAP Carta del rischio indotto –Scala 1:5.000*

*Tavola V.1 Numerazioni varianti sul sistema insediativo –Scala 1:5.00*

2. di precisare che, a seguito della presente adozione, si applica il regime di salvaguardia previsto dall'art. 35 della L.P. 04.03.2008, n. 1 e ss.mm.;
3. di disporre la pubblicazione dell'avviso dell'avvenuta seconda adozione, ai sensi degli articoli 40 e 42 della L.P. 22/1991 e s.m. in combinato disposto con la L.P.1/2008 ed in particolare con l'art. 148, sul Bollettino Ufficiale della Regione, su un quotidiano locale e sul sito web del comune, per garantire la massima pubblicità;
4. di dare atto che la variante in oggetto in tutti i suoi elementi e la delibera di adozione saranno depositati a libera visione del pubblico, presso gli uffici comunali, per trenta giorni consecutivi decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R. di cui al punto 2;
5. di precisare che durante il periodo di pubblicazione chiunque ha la facoltà di presentare osservazioni nel pubblico interesse limitatamente alle modifiche apportate in seconda adozione e che le variazioni eventualmente apportate in accoglimento delle nuove osservazioni non sono soggette a pubblicazione né ad osservazioni.
6. di dare atto in riferimento alla disciplina di cui all'art. 18 della L.P. 14.06.2005 n. 6, inerente "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", che nella seconda adozione della variante in oggetto è stata tolta la variante n. 3 "Piano attuativo 3" come risulta dall'allegata relazione illustrativa di valutazione dei beni soggetti ad uso civico,
7. di trasmettere, contemporaneamente al deposito, al servizio provinciale competente in materia urbanistica, copia della presente deliberazione e relativi elaborati di variante, ai sensi dell'articolo 148 della L.P. n.1/2008;
8. di dare atto che la variante al Piano Regolatore Generale comunale del Comune di Roncone, modificata in conseguenza dell'eventuale accoglimento delle osservazioni e/o pareri dei Servizi provinciali competenti, sarà successivamente definitivamente adottata dal Consiglio comunale;
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 79, comma 1, del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L., la presente deliberazione diviene esecutiva decorsi dieci giorni dall'inizio della sua pubblicazione;
10. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, al fatto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo ex art. 79 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con D.P.Reg, 01.02.2005, n. 3/L., durante il periodo di pubblicazione, nonché ricorso straordinario ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni e ricorso giurisdizionale ex art. 2, lettera b), della legge 06.12.1971, n. 1034 entro 60 giorni.



Roncone, 30 settembre 2014

**Dichiarazione di voto relativa alla seconda adozione da parte del Consiglio comunale delle varianti al PRG.**

In merito alla seconda adozione delle varianti al PRG da parte del Consiglio comunale di Roncone, il gruppo di "Onda Nuova" annuncia il proprio voto favorevole per permettere ai cittadini di Roncone di poter usufruire finalmente di uno strumento indispensabile per ogni futura programmazione economica e sociale.

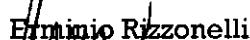
Il gruppo di "Onda Nuova" non può però esimersi dal porre l'accento ed esprimere il più totale disappunto sull'incredibile lunghissimo percorso della pratica, che ha preso le mosse da ben 8 anni. Otto anni in cui i cittadini di Roncone sono rimasti in attesa, oltre ad avere l'obbligo di pagare tasse, imposte ed oneri, di poter usufruire legittimamente di questo indispensabile strumento.

Il nostro gruppo ha partecipato attivamente già dalla scorsa legislatura al percorso del PRG con varie proposte, sempre respinte, per poi vederle invece attuate in colpevole ritardo, vedi stralcio dei centri storici. Successivamente siamo inoltre intervenuti con diverse interrogazioni per chiarire il perché di tale biblico e, secondo il nostro modesto parere, ingiustificato ritardo.

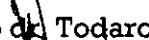
Da parte degli amministratori, ripetutamente interrogati, sono stati addotti tutti i motivi più stravaganti e poco credibili possibili: il ritardo del professionista, l'attesa delle decisioni dell'assessorato provinciale, come se degli amministratori ai quali sta a cuore l'interesse della propria gente decidessero in base all'umore dei vari Assessori che si avvicendano in provincia, invece che in base alle reali esigenze della propria gente. Mai è poi mai la Giunta ha affermato che invece la maggior parte dei ritardi è dovuta a motivi prettamente politici, legittimi fino ad un certo punto, ma comunque dannosi per l'interesse dei ronconesi, che da ben otto anni sono in attesa di usufruire del PRG finalmente attivo. Ritardi colpevoli anche se legittimi, dicevamo, ma dei quali è doveroso che la Giunta si assuma in pieno la responsabilità evitando come consuetudine ricorrente da tutta la legislatura di scaricare su chiunque le responsabilità di ritardi, errori, inefficienze e problemi vari tranne che su se stessi. Questo sarebbe un modo trasparente, corretto e democratico di amministrare, cioè affermare i propri limiti, le proprie incapacità e la propria eventuale incompetenza.

**Allegato alla delibera di consiglio n. 52 del 30/09/2014**

Il Sindaco

 Emanuele Rizzonelli

Il Segretario

 Vincenzo Todaro

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
Ermanno Rizzonelli

IL CONSIGLIERE DESIGNATO  
David Succetti *Succetti*

IL SEGRETARIO  
Vincenzo dr. Todaro

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 79, del D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.

IL SEGRETARIO  
Vincenzo dr. Todaro

Li,

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li

IL SEGRETARIO  
Vincenzo dr. Todaro

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo telematico senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denuncia di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79, terzo comma, del D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.

Addi

IL SEGRETARIO  
Todaro dr. Vincenzo

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALBO TELEMATICO

<http://albotelematico.tn.it/bacheca/roncone/>

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo telematico , senza riportare denuncia di vizi di legittimità o di incompetenza

Addi

IL SEGRETARIO  
Vincenzo dr. Todaro